

CONSORZIO POGGIO DEL SOLE

Verbale Consiglio di Amministrazione n. 2/2013 del 22/06/2013

Trevignano Romano - Via dello Sboccatore 3 – Incontro virtuale avvenuto tramite email.

presenti

Alfredo Gregori
Bruno D'Ambrosio
Giuseppe Minervino
Giulio Santoni
Riccardo Infelisi

assenti

Nel corso della riunione avvenuta con scambio di email e messaggi sono stati trattati i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. esame obiezioni e diffide fatte pervenire a questo CdA dai sig.ri Stoch tra il 19 febbraio e il 22 maggio 2013 in merito all'iniziativa intrapresa per il miglioramento dell'area destinata a verde condominiale attrezzato con la collocazione di una recinzione per il gioco con il pallone (mini-calcetto) destinato ai figli di Consorziati;
2. esame dei pareri espressi dal Comando Provinciale VV. FF. di Roma e di organi tecnici e legali del Comune di Trevignano Romano in merito a:
 - condizione di sicurezza e prevenzione incendi;
 - disciplina delle aree di salvaguardia delle acque sotterranee destinate al consumo umano;
 - impatto paesaggistico e/o presunta violazione urbanistica.

Verbale degli argomenti trattati.

Lette le obiezioni e diffide fatte pervenire dei Sig. Fabio Stoch e Daria Vagaggini, esaminati i pareri espressi dagli organi competenti, il Consiglio delibera all'unanimità di inviare ai Signori Stoch-Vagaggini lettera raccomandata con il seguente contenuto:

“Gentilissimi Sig.ri Daria Vagaggini e Fabio Stoch, il CdA del Consorzio Poggio Del Sole si è riunito espressamente in data 22 giugno 2013 per:

1. **esaminare le obiezioni e diffide fatte pervenire a questo CdA, tra il 19 febbraio e il 22 maggio 2013, in merito all'iniziativa intrapresa per il miglioramento dell'area destinata a verde condominiale attrezzato con la collocazione di una recinzione per il gioco con il pallone (mini-calcetto) destinato ai figli di Consorziati;**
2. **esaminare i pareri espressi dal Comando Provinciale VV. FF. di Roma e di organi tecnici e legali del Comune di Trevignano Romano in merito a:**
 - **condizione di sicurezza e prevenzione incendi;**
 - **disciplina delle aree di salvaguardia delle acque sotterranee destinate al consumo umano;**
 - **impatto paesaggistico e/o presunta violazione urbanistica.**

Il CdA ritiene doveroso far presente che:

- a) – dalle planimetrie e dalla documentazione allegata ai certificati di prevenzione incendi in possesso del Comando Provinciale VV.FF. di Roma risulta, senza dubbio alcuno, che i due serbatoi GPL di litri 5.000 sono indipendenti, interrati, protetti da un muro alto mt. 0,50, collocati ad una distanza di mt. 23 l'uno dall'altro e che la distanza minima di sicurezza dal perimetro di ogni serbatoio è di mt. 3,75, sia per il vecchio DM 31/03/1994 Gazzetta. Uff. 122 del 04/05/1984, nel quale rientra l'impianto essendo stato progettato nel 2001, che per il nuovo DM del 14/07/2004;
- b) – il nulla osta, rilasciato dallo Studio Termotecnica & Termodinamica Applicata - Francesco Vita-su richiesta della TOTAL GAZ Italia filiale di Viterbo, risulta essere redatto nel pieno rispetto della normativa di sicurezza anti incendio vigente;
- c) – il D. L. n. 152/2006 art. 94 “disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano”, a cui si fa riferimento con la citazione della delibera regionale nella mail del 22 maggio 2013 che, al punto 3, recita: “ *La zona di tutela assoluta e' costituita dall'area immediatamente circostante le captazioni o derivazioni: essa, in caso di acque sotterranee e, ove possibile, per le acque superficiali, deve avere un'estensione di almeno dieci metri di raggio dal punto di captazione, deve essere adeguatamente protetta e dev'essere adibita esclusivamente a opere di captazione o presa e ad infrastrutture di servizio.*”, non è applicabile essendo la progettazione ed il rilascio della convenzione urbanistica antecedenti all'entrata in vigore del D.L. 152/2006 e la recinzione del pozzo, la realizzazione delle opere di salvaguardia delle acque sotterranee, la destinazione d'uso della zona di

CONSORZIO POGGIO DEL SOLE

rispetto a verde condominiale attrezzato, avvenuti nel pieno rispetto della normativa vigente e del successivo art. 94 punto 4 del D.L. 152/2006;

d) – la circoscrizione di un rettangolo di gioco, posto a distanza di sicurezza dal serbatoio GPL, con dimensioni massime di mt. 7 x 15 circa, oltre a rispettare pienamente la destinazione d'uso dell'area non costituisce alterazione o contaminazione della zona di rispetto del pozzo, essendo questa lasciata a verde naturale, senza uso di diserbanti o inquinanti come richiesto dall'art. 94 punto 4 D.L. 152/2006;

e) – la recinzione dell'area di gioco, eseguita con paletti di ferro e rete metallica simile alle altre recinzioni adiacenti, con un'altezza massima di mt. 2,50, è parte integrante delle attrezzature di gioco e non costituisce, in alcun modo, una violazione urbanistica;

f) - al momento dell'acquisto la destinazione d'uso dell'area era ben evidente a tutti gli acquirenti di immobili del Consorzio.

Pertanto confermiamo che il CdA crede di aver operato correttamente e nel rispetto della normativa vigente, nell'interesse ed esigenze dei Consorziati.

Certi che il confronto e la collaborazione fra Consorziati sia un elemento essenziale per il miglioramento del Consorzio stesso, si ribadisce che tale realizzazione avrà il minore impatto possibile, rivaluterà la zona e sarà utilizzata dai figli dei consorziati solo nelle ore consentite.

Al fine di non dare luogo ad ulteriori controversie, la presente comunicazione viene inviata formalmente a Voi esclusivamente e solo dopo che ne avrete preso visione, divulgata, per dovere di conoscenza, a tutti i Consorziati.

Cordiali saluti.”

Il Presidente del CdA Alfredo Gregori